Comune di Granozzo con Monticello

Provincia di Novara

IL BILANCIO FINANZIARIO ARMONIZZATO:

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

2016 - 2018

Indice

Nota Tecnica introduttiva

Popolazione dell'Ente

Struttura dell'Ente

Sezione Strategica

Indicatori utilizzati

Grado di autonomia finanziaria

Pressione fiscale locale e restituzione erariale pro-capite

Rigidità del bilancio

Grado di rigidità pro-capite

Costo del Personale

Propensione agli investimenti

Analisi investimenti previsti e realizzazione opere pubbliche

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali, qualità dei

servizi resi e obiettivi di servizio

Analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi delle

varie missioni

La gestione del patrimonio

Reperimento e impiego di risorse straordinarie e in conto capitale

Indebitamento

Equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

Sezione Operativa

Indirizzi e obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica

Dimostrazione della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti

Entrate: valutazione generale sui mezzi finanziari a disposizione, andamento storico e presenza di eventuali vincoli

Analisi Entrate: Politica Fiscale

Analisi Entrate: Trasferimenti Correnti Analisi Entrate: Politica tariffaria Analisi Entrate: Entrate in c/capitale

Analisi Entrate: Entrate da riduzione attività finanziarie

Analisi Entrate: Entrate da accensione di prestiti

Analisi Entrate: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere Analisi Entrate: Entrate per conto terzi e partite di giro

Indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi

Indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti

Parte spesa: analisi dettagliata programmi all'interno delle missioni

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Missione 2 - Giustizia

Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza

Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio

Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

Missione 7 - Turismo

Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

Missione 11 - Soccorso civile

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Missione 13 - Tutela della salute

Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale

Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche

Missione 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

Missione 19 - Relazioni internazionali

Missione 20 - Fondi e accantonamenti

Missione 50 - Debito pubblico

Missione 60 - Anticipazioni finanziarie

Missione 99 - Servizi per conto terzi

Analisi e valutazione degli impegni pluriennali già assunti

Valutazione della situazione economico-finanziaria degli organismi gestionali esterni

Programmazione Lavori Pubblici in conformità al programma triennale

Programmazione fabbisogno personale a livello triennale e annuale

Piano alienazioni e valorizzazioni beni patrimoniali

Considerazioni Finali

- Nota tecnica introduttiva -

Dal 1 Gennaio 2016 entreranno in vigore in modo quasi completo i principi contabili contenuti nel D.Lgs. 118/2011 e, in particolare il principio contabile inerente la Programmazione di Bilancio – Allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011.

In base a quanto previsto nel suddetto principio contabile, i Comuni sono tenuti a predisporre, in luogo della vecchia Relazione Previsionale e Programmatica, il Documento Unico di Programmazione (D.U.P).

Il D.U.P. deve essere redatto sulla base dei principi e con i contenuti disciplinati al punto 8 del Principio Contabile inerente la Programmazione di Bilancio.

Il principio contabile prevede obbligatoriamente che il D.U.P. sia composto di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo; la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

Per i Comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti, in base al punto 8.4 del Principio contabile inerente la programmazione di Bilancio, come introdotto dal D.M. 20.5.2015, vi è la possibilità di adozione di un D.U.P. semplificato.

Il D.U.P. dovrebbe essere, di norma, predisposto dalla Giunta e presentato al Consiglio entro il 31 luglio.

Con D.M 3.7.2015 la scadenza del 31 luglio, per il solo anno 2015, è stata prorogata al 31 ottobre 2015.

Poiché il Comune di Granozzo con Monticello ha un popolazione pari a 1399 abitanti, la redazione del presente D.U.P. seguirà la forma prevista per il D.U.P. semplificato.

Si ritiene opportuno effettuare alcune premesse ai principi contabili che stanno alla base dei nuovi bilanci secondo quanto previsto dal D.Lgs. 118/2011 al fine di introdurre e fare comprendere l'impostazione del Documento Unico di Programmazione e dei suoi contenuti essenziali.

La spesa è articolata in missioni, programmi e titoli, sostituendo la precedente struttura per titoli, funzioni, servizi e interventi. L'elencazione di missioni e programmi non è a discrezione dell'Ente, bensì è tassativamente definita dalla normativa, diversamente dai programmi contenuti nel bilancio ex DPR 194/1996, che potevano essere scelti dal Comune, in funzione delle priorità delineate nelle linee programmatiche di mandato.

Quanto alle entrate, la tradizionale classificazione per titoli, categorie e risorse è stata sostituita nel bilancio armonizzato dall'elencazione di titoli e tipologie.

Nel principio contabile inerente la Programmazione di Bilancio, sono elencati i documenti che vanno allegati al Bilancio armonizzato, sotto forma di riepiloghi, quadri riassuntivi, allegati e sono i seguenti:

- -prospetto esplicativo del risultato presunto di amministrazione;
- -prospetto concernente la composizione per missioni e programmi del Fondo Pluriennale vincolato;
- -prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- -riepilogo delle entrate per titoli e tipologie;
- -riepilogo delle spese per titoli,
- -bilancio entrate per titolo e tipologia e spese per missioni, programmi e titoli;

Si precisa, che i livelli di ulteriore dettaglio rientrano nella sfera di competenza della Giunta (quanto ai macroaggregati) o dei dirigenti (quanto alle articolazione di entrate e spese al livello IV del piano dei conti finanziario) e, pertanto, ai sensi degli articoli 13 e 15 del decreto legislativo 23/6/2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di

bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", l'unità di voto elementare da parte del Consiglio è rappresentata dalla tipologia in entrata e dal programma in spesa.

Va, altresì, aggiunto, che il bilancio armonizzato, che copre un triennio (2016-2018) affianca, per quanto attiene il primo anno di esercizio (2016), ai dati di competenza anche le previsioni di cassa, a differenza dello schema previgente, in cui i dati di cassa erano riportati solo a consuntivo, senza alcun riferimento alle previsioni. Anche nel D.U.P. i dati finanziari inerenti la prima annualità riportano, oltre la competenza, anche la cassa.

Altra novità da sottolineare per quanto attiene il Bilancio armonizzato è la presenza di due nuove importanti voci : una è rappresentata dal Fondo Pluriennale Vincolato che troviamo esposto in due punti del bilancio: il Fondo Pluriennale Vincolato presente nelle entrate relativamente alla quota di parte corrente e a quella di parte capitale che rappresenta le quote di somme provenienti dal bilancio dell'esercizio precedente, con esigibilità nel 2016 a cui corrispondono gli importi nella parte spesa rilevati nelle voci "di cui già impegnato"; e il Fondo Pluriennale Vincolato presente e indicato nelle voci di spesa che rappresenta la parte di spesa del 2016-2017-2018 che avrà esigibilità negli anni successivi. L'altra novità del bilancio armonizzato è la voce, in spesa, del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità.

Il FCDE rappresenta un vero e proprio capitolo di spesa che va a coprire, prudenzialmente, la potenziale non esigibilità sugli stanziamenti di entrata del Titolo I e del Titolo III, calcolata sulla media degli ultimi 5 anni del rapporto tra incassi e accertamenti di ciascuna risorsa di entrata. Secondo quanto disposto dal D.lgs. 118/2011 l'entità del FCDE deve essere obbligatoriamente pari almeno alle seguenti percentuali calcolate sull'importo determinato secondo l'applicazione del calcolo della media dei cinque anni:

- Anno 2016 55 %
- Anno 2017 70%
- Anno 2018 85%

Nel presente schema di bilancio ci si è attenuti alle percentuali attualmente previste e vigenti.

- Popolazione dell'Ente -

1.1.1 – Popolazione legale al censimento 2011		n. 1491
1.1.2 – Popolazione residente al fine del penultimo anno	precedente	
(art.170 D.L.vo 267/2000)		n. 1419
Di cui : maschi		n. 708
femmine		n. 711
nuclei familiari		n. 601
comunità/convivenze		n. 0
1.1.3 – Popolazione all'1.1.14		
(penultimo anno precedente)		n. 1433
1.1.4 – Nati nell'anno	n. 11	
1.1.5 – Deceduti nell'anno	n. 21	
saldo naturale		n10
1.1.6 – Immigrati nell'anno	n. 66	
1.1.7 – Emigrati nell'anno	n. 70	
saldo migratorio		n4
1.1.8 – Popolazione al 31.12. <i>2014</i>		n. 1419
(penultimo anno precedente) di cui		
1.1.9 – În età prescolare (0/6 anni)		n. 91
1.1.10 – In età scuola obbligo (7/14 anni)		n. 89
1.1.11 – In forza lavoro prima occupazione (15/29 anni)		n. 188
1.1.12 – In età adulta (30/65 anni)		n. 776
1.1.13 – in età senile (oltre 65 anni)		n. 275
2,2,2,2		
1.1.14 – Tasso di natalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2011	1,11
	2012	0,89
	2013	0,56
	2014	0,77
	2015	0,57
1.1.15 – Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2011	0,89
	2012	0,89
	2013	1,12
	2014	1,47
	2015	0,71
1.1.16 Donologiano maggima incodichile come de	Abitanti	
1.1.16 – Popolazione massima insediabile come da	Entro il	n. 1600
strumento urbanistico vigente	31.12.2016	

1.1.17 – Livello di istruzione della popolazione residente:

1.1.18 – Condizione socio – economica delle famiglie:

Le condizioni socio-economiche sono generalmente buone, non esistono, se non in misura limitata una fascia di famiglie in grave precarietà.

- Struttura dell'Ente -

TIPOLOGIA	ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
		Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
1.3.2.1 - Asili nido n. 01	Posti n. 30	Posti n. 30	Posti n. 30	Posti n. 30
1.3.2.2 - Scuole materne n. 01	Posti n. 50	Posti n. 50	Posti n. 50	Posti n. 50
1.3.2.3 - Scuole elementari n. 01	Posti n. 80	Posti n. 80	Posti n. 80	Posti n. 80
1.3.2.4 - Scuole medie n	Posti n	Posti n	Posti n	Posti n
1.3.2.5 - Strutture residenziali per anziani n	Posti n	Posti n	Posti n	Posti n
1.3.2.6 - Farmacie Comunali	n	n	n	n
1.3.2.7 - Rete fognaria in Km.				
- bianca				
- nera				
- mista	7	7	7	7
1.3.2.8 - Esistenza depuratore	no	no	по	no
1.3.2.9 - Rete acquedotto in Km.	10	10	10	10
1.3.2.10 - Attuazione servizio Idrico integrato	si	si	Si	si
1.3.2.11 - Aree verdi, parchi,	n	n	n	n
giardini	hq. 4	hq. 4	hq. 4	hq. 4
1.3.2.12 - Punti luce illuminazione pubblica	n. 150	n. 150	n. 150	n. 150
1.3.2.13 - Rete gas in Km.				
1.3.2.14 - Raccolta rifiuti in q:		NV (1		
- civile				
- industriale				
- racc. diff.ta	s ⁱ	si	si	si
1.3.2.15 - Esistenza discarica	si	si	si	Sİ
1.3.2.16 - Mezzi operativi	n. 4	n. 4	n. 4	n. 4
1.3.2.17 - Veicoli	n. 3	n. 3	n. 3	n. 3
1.3.2.18 - Centro elaborazione dati	no	no	110	110
1.3.2.19 - Personal computer	n. 10	n. 10	n. 10	n. 10
1.3.2.20 - Altre strutture (*** specif	icare)			

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

2016 - 2018

DUP: Sezione Strategica (SeS)

- DUP: Sezione Strategica (SeS) -

Il D.lgs. 118/2011 prevede e disciplina, al punto 8, 8.1. e 8.2., tra i documenti di Programmazione, la predisposizione del Documento Unico di Programmazione (DUP) in forma completa, documento che deve essere composto da una Sezione Strategica – SeS -(che copre la durata del mandato amministrativo) che deve rappresentare le linee strategiche e di governo e di una Sezione Operativa –SeO - (limitata al triennio di gestione).

Dovendo coprire la durata del mandato amministrativo, la presente Sezione Strategica riguarderà il periodo sino al 31/05/2016 (*** data di scadenza del mandato elettorale) e quanto in esso contenuto dovrà integrarsi con i contenuti delle Linee Programmatiche di mandato di cui all'art. 46, comma 3 del D.Lgs. 267/2000 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'Ente.

In particolare, la SeS individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'Ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Con riferimento alle **condizioni esterne** si evidenziano i seguenti elementi di valutazione:

- 1) Con riferimento all'analisi socio economica del territorio comunale e della domanda di servizi pubblici locali si evidenzia quanto segue:
 - Saranno affrontati gli aspetti statistici della popolazione e la situazione demografica in atto, la gestione del territorio con la relativa pianificazione territoriale, la disponibilità di strutture per l'erogazione di servizi pubblici locali, per consentire un'adeguata risposta alla domanda di servizi pubblici locali da parte degli utenti. Si dovrà analizzare l'economia insediata nel territorio e valutare le possibilità di concreto sviluppo economico locale.

Sul territorio comunale sono presenti le seguenti tipologie di impresa:

- Agricoltura
- Imprese edili
- Commercio
- Attività di servizi
- Artigianato
- Industria
- 2) Con riferimento ai parametri finanziari ed economici dell'Ente e dei propri enti strumentali atti a rappresentare i flussi finanziari ed economici, si riportano i seguenti indicatori sottodescritti:
 - Gli indicatori che saranno adottati a livello locale sono di prevalente natura finanziaria e di conseguenza di più facile lettura e sono ottenuti dal rapporto tra valori finanziari e fisici o tra valori esclusivamente finanziari. Tuttavia l'ente dovrà monitorare i valori assunti dai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà, ossia gli indici individuati dal Ministero per segnalare una situazione di pre-dissesto.

- Indicatori utilizzati -

Benché non siano ancora stati definiti a livello centrale gli indicatori di bilancio previsti dal Nuovo D.lgs. 118/2011 al fine dell'armonizzazione dei bilanci, si ritiene utile rappresentate la situazione strutturale del comune attraverso l'esposizione di dati di una serie di indicatori finanziari che interessano aspetti diversi della gestione dell'Ente.

Si riportano di seguito i principali indicatori che normalmente vengono scelti ed allegati ai documenti che riguardano il Piano delle Performance e il Controllo strategico.

- Grado di autonomia dell'Ente;
- Pressione fiscale locale e restituzione erariale pro-capite;
- Grado di rigidità del bilancio;
- Grado di rigidità pro-capite;
- · Costo del personale;
- Propensione agli investimenti.

Grado di autonomia finanziaria

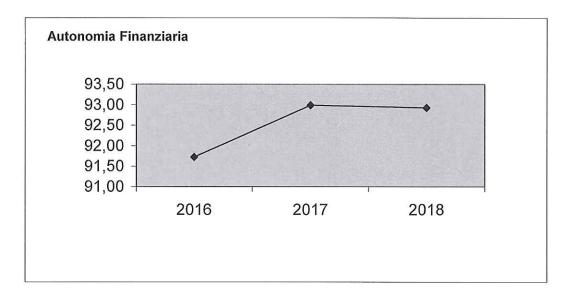
Le entrate correnti costituiscono le risorse destinate alla gestione dei servizi comunali; di questo importo complessivo le entrate tributarie ed extratributarie indicano la parte direttamente o indirettamente reperita dall'ente. I trasferimenti correnti dello Stato, Regione ed altri enti formano invece le entrate derivate, quali risorse di terzi destinate a finanziare parte della gestione corrente.

Il grado di autonomia finanziaria rappresenta un indice della capacità dell'ente di reperire con mezzi propri le risorse necessarie al finanziamento di tutte le spese di funzionamento dell'apparato comunale, erogazione di servizi ecc...

L'analisi dell'autonomia finanziaria assume una crescente rilevanza in un periodo di forte decentramento e di progressiva fiscalizzazione locale. Il sistema finanziario degli enti locali, in passato basato prevalentemente sui trasferimenti statali, è ora basato prevalentemente sull'autonomia finanziaria dei Comuni, ossia sulla capacità dell'ente di reperire, con mezzi propri, le risorse da destinare al soddisfacimento dei bisogni della collettività.

Va tuttavia rilevato, nell'analisi dell'indicatore in oggetto che, per disposizione di legge, essendo collocata tra le entrate tributarie la voce di trasferimento dallo Stato per Fondo di solidarietà comunale il dato risultante non rappresenta al 100% un indicatore di prelievo diretto al cittadino.

Autonomia Finanziaria	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
Entrate tributarie + Entrate extratributarie	91.72 %	92,99 %	92,93 %
Entrate Correnti	91,72 70	92,99 70	92,93 70

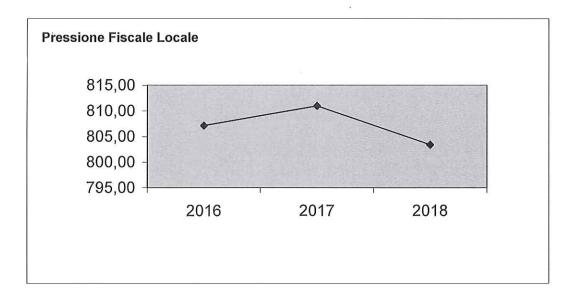


(*** Descrizione / Note Aggiuntive)

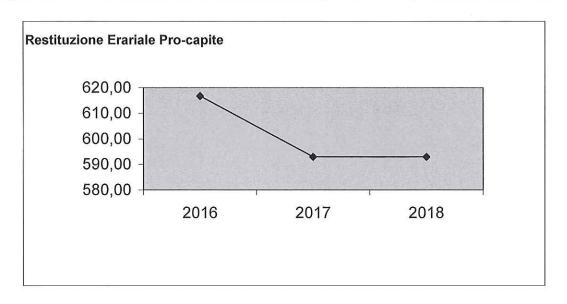
Pressione fiscale locale e restituzione erariale pro-capite

Sono indicatori che consentono di individuare la pressione fiscale pro-capite e quanto viene trasferito pro-capite dallo Stato. Nell'esposizione dei dati dei suddetti indici va tenuto conto di quanto indicato al comma precedente in merito alla collocazione in bilancio della voce di Fondo di Solidarietà

Pressione entrate proprie pro-capite	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
Entrate tributarie + Entrate extratributarie	6.007.12	0.010.07	C 902 41
N.Abitanti	€ 807,13	€ 810,97	€ 803,41



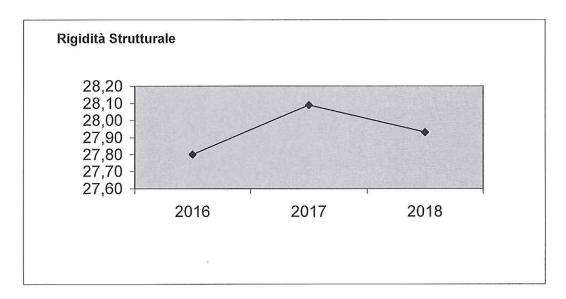
Pressione tributaria pro-capite	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
Entrate tributarie N.Abitanti	€ 616,73	€ 592,91	€ 592,91



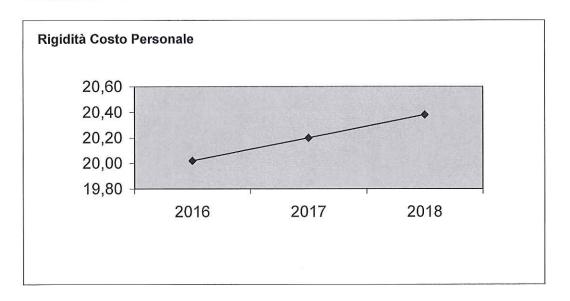
Rigidità del bilancio

L'indicatore di rigidità del bilancio viene normalmente rappresentato dal rapporto tra Spese del personale e Oneri per il rimborso dei mutui rispetto alle entrate correnti. L'indice indica quindi la quota di bilancio che risulta libera per essere utilizzata per spese di esercizio.

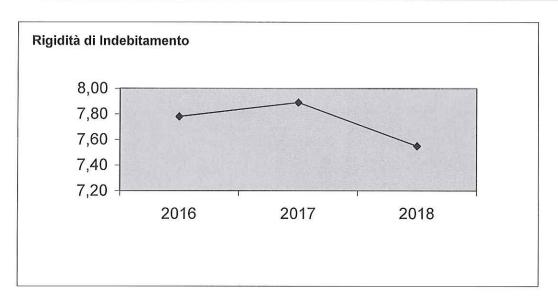
Rigidità strutturale	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
Spese personale + Rimborso mutui + interessi Entrate Correnti	27,80 %	28,09 %	27,93 %



Rigidità costo personale	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
Spese personale Entrate Correnti	20,02 %	20,20 %	20,38 %



Rigidità indebitamento	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
Rimborso mutui + interessi Entrate Correnti	7,78 %	7,89 %	7,55 %

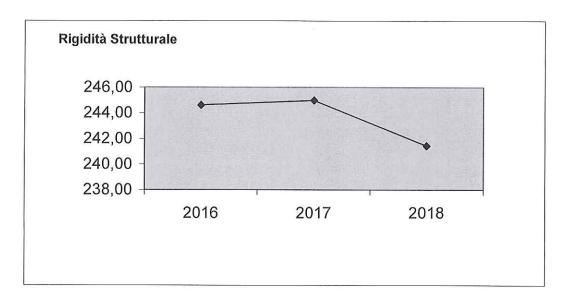


(*** Descrizione / Note Aggiuntive)

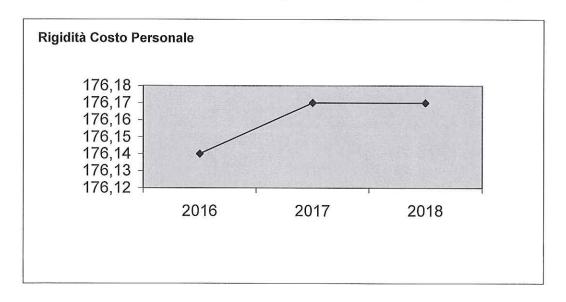
Grado di rigidità pro-capite

Il grado di rigidità del bilancio va valutato in relazione alle dimensioni demografiche del comune e quindi al numero di abitanti e serve ad esprimere il costo pro-capite a carico di ciascun cittadino.

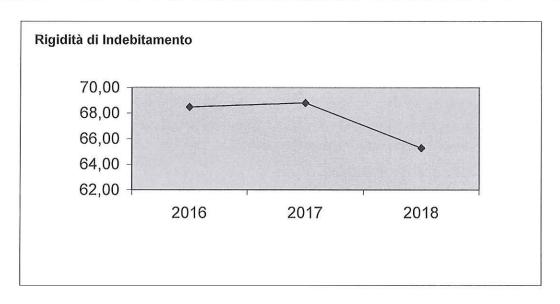
Rigidità strutturale pro-capite	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
Spese personale + Rimborso mutui + interessi	244.62 €	244.98 €	241.45 €
<u>N.Abitanti</u>	2.1,62.0	211,500	211,150



Rigidità costo personale pro-capite	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
Spese personale N abitanti	176,14 €	176,17 €	176,17 €



Rigidità indebitamento pro-capite	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
Rimborso mutui + interessi N.abitanti	68,48 €	68,80 €	65,27 €

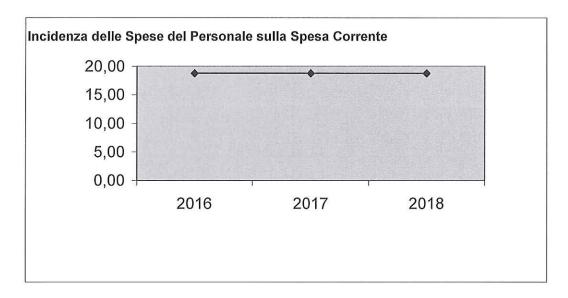


(*** Descrizione / Note Aggiuntive)

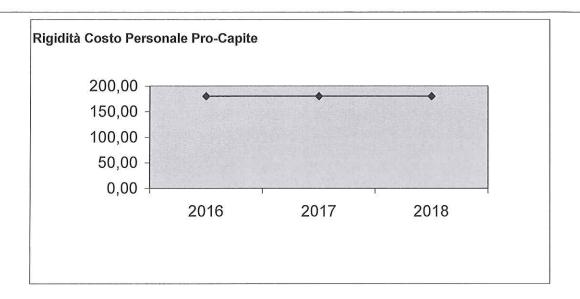
Costo del Personale

L'incidenza del costo del personale si misura prendendo a riferimento il costo del personale rispetto al totale delle spese correnti per valutare l'incidenza delle spese di personale sulle spese correnti di bilancio oppure prendendo a riferimento il costo di personale rispetto alle entrate correnti per valutare quanta parte delle entrate correnti è assorbita da spese di personale oppure, ancora, prendendo a riferimento il costo del personale rispetto alla popolazione.

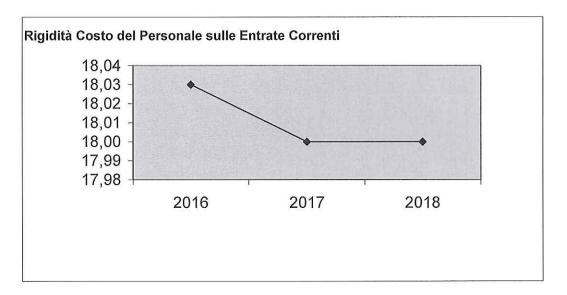
Incidenza spese personale su spesa corrente	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
Spese personale Spese correnti	20,94 %	21,20 %	21,35 %



Rigidità costo personale pro-capite	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
Spese personale N abitanti	176,14 €	176,17 €	176,17 €



Rigidità costo personale su entrata corrente	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
Spesa personale Entrate correnti	20,02%	20,20 %	20,38 %



Con riferimento alle condizioni interne, l'analisi strategica evidenzia i seguenti elementi:

1) Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici: gestione diretta o esternalizzata,

Tabella Servizi a Domanda Individuale

- per colonie e soggiorni stagionali modalità di gestione: esternalizzata
- per mensa scolastica
- modalità di gestione: esternalizzata

- per peso pubblico

- modalità di gestione: diretta

- per illuminazione votiva

- modalità di gestione: diretta

per corsi extra scolastici

- modalità di gestione: esternalizzata

asilo nido

- modalità di gestione: esternalizzata

Propensione agli investimenti

Nella corrente sezione si affronteranno i seguenti punti:

Analisi investimenti previsti e realizzazione opere pubbliche

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

```
Tributi e tariffe dei servizi pubblici
Tariffe Servizi Pubblici
Fiscalità Locale
IUC – IMU
IUC – TASI
IUC – TARI
Imposta Pubblicità
Art. 12
Art. 13 (comma 1)
Art. 13 (comma 3 lettera a)b)c))
Art. 14 (commi 1-2-3)
Art. 14 (commi 4-5)
Art. 15 (comma 1)
Art. 15 (commi 2-3-4-5)
Art. 19
```

Spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali, qualità dei servizi resi e obiettivi di servizio

Analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi delle varie missioni

La gestione del patrimonio

Reperimento e impiego di risorse straordinarie e in conto capitale

Indebitamento

Equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

Analisi investimenti previsti e realizzazione opere pubbliche

Investimento	Entrata Specifica	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Spesa
Manutenzione patrimonio	Oneri urbanizzazione	32000,00	40000,00	40000,00	120000,00
Sistemazione beni	Proventi vendita beni	30000,00			
Adeguamento strumento urbanistico	Oneri urbanizzazione	8000,00			
Acquisto trattorino taglia erba	Proventi da sponsorizzazione	25000,00			

La mancanza di disponibilità economica e il turno elettorale non permettono l'individuazione di opere pubbliche.

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

L'investimento, a differenza della spesa corrente che trova compimento in tempi rapidi, richiede modalità di realizzazione ben più lunghe. Vincoli del patto di stabilità, difficoltà di progettazione, aggiudicazione degli appalti con procedure complesse, tempi di espletamento dei lavori non brevi, unitamente al non facile reperimento del finanziamento iniziale (progetto), fanno sì che i tempi di realizzazione di un investimento abbraccino di solito più esercizi. Questa situazione, si verifica quando il progetto di partenza ha bisogno di essere poi rivisto in seguito al verificarsi di circostanze non previste, con la conseguenza che il quadro economico dell'opera sarà soggetto a perizia di variante.

In riferimento agli investimenti e ai progetti in corso di esecuzione si segnalano i seguenti non ancora ultimati:

Articolo	Descrizione	Impegnato (Cp + Rs)	Pagato (Cp + Rs)	Residui da Riportare
6130 / 3011 / 99	LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE	23.358,90	0,00	23.358,90
	ENERGETICA EDIFICIO SEDE COMUNALE			
6130 / 3014 / 99	RISTRUTTURAZIONE E	291.643,84	158.180,22	133.463,62
	RINFUNZIONALIZZAZIONE EX			
	SCUOLA ELEMENTARE IN RESIDENZIALE			
6130 / 3058 / 99	MANUTENZIONE	28.461,36	0,00	28.461,36
	STRAORDINARIA BENI			
8580 / 3121 / 99	PATRIMONIALI ADEGUAMENTO STRUMENTO	29.267,94	0,00	29.267,94
	URBANISTICO		,,,,	
	TOTALE:	374.762,21	158.180,22	214.551,82

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

La politica tributaria e tariffaria di questa Amministrazione è la seguente:

Tariffe Servizi Pubblici

Le tariffe dei servizi a domanda individuale sono le seguenti:

Asilo Nido

Tipologia servizio	Tariffa base	Tariffa in presenza di	Tariffa in presenza di
* ***		ISEE superiore ad	ISEE superiore ad
		euro 22.000,00	euro 30.000,00
Servizio a tempo pieno	€ 300,00	€ 400,00	€ 450,00
dalle ore 7,30 alle ore			
18,30			
Servizio a tempo parziale	€ 210,00	€ 280,00	€ 330,00
dalle ore 7,30 alle ore			
13,30			
Servizio a tempo parziale	€ 150,00	€ 200,00	€ 240,00
dalle ore 13,30 alle ore			-
18,30			

Sezione-Primavera

Tipologia servizio	Tariffa unica
Servizio a tempo pieno dalle ore 7,30 alle ore 18,30	€ 200,00

Mensa

	Scuola infanzia e primaria	
TARIFFA CON ISEE DA 0 A	TARIFFA CON ISEE DA	TARIFFA CON ISEE OLTRE
22.000,00 EURO	22.000,01 A 30.000,00 EURO	30.000,00 EURO
€ 3,50 a pasto	€ 4,00 a pasto	€ 4,50 a pasto

Mensa - Asilo Nido e Sezione Primavera

TARIFFA CON ISEE DA 0 A	TARIFFA CON ISEE DA	TARIFFA CON ISEE OLTRE
22.000,00 EURO	22.000,01 A 30.000,00 EURO	30.000,00 EURO
€ 2,50 a pasto	€ 3,00 a pasto	€ 3,50 a pasto

Per i figlio successivi al primo frequentanti il plesso scolastico di Granozzo con Monticello il costo del buono pasto è ridotto del 50% rispetto al costo applicato per il primo figlio.

Le tariffe del servizio scuolabus sono le seguenti:

Il servizio è gratuito. In caso di trasporto, anche saltuario, di alunni residenti nel Comune di Granozzo con Monticello presso la scuola per l'infanzia e primaria di Casalino e Cameriano, il costo del servizio è stabilito in euro 50,00 mensili

Fiscalità Locale

Le aliquote e le tariffe relative alle principali imposte e tasse comunali sono le seguenti: IMU a valere per l'anno 2016, applicabili agli immobili per i quali non è espressamente prevista l'esenzione:

Tipologia immobili	Aliquota base	Variazione	Aliquota definitiva	Aliquota definitiva
			anno 2015	anno 2016
Abitazione	0,40	=	0,40	0,40
principale	~		Detrazione €	Detrazione €
A/1 A/8 A/9 e una			200,00	200,00
Pertinenza per				25
ognuna delle				
categorie				
C/2 C/6 C/7				
Terreni agricoli	0,76	0,18	0,94	0,94
Aree edificabili	0,76	0,23	0,99	0,99
Altri fabbricati	0,76	0,23	0,99	0,99

TASI di stabilire le seguenti aliquote per il calcolo del tributo per i servizi indivisibili – TASI, a valere per l'anno 2016:

Gruppo catastale e categoria catastale	Aliquota base	Maggiorazione o diminuzione prevista	Aliquota definitiva Anno 2016	Aliquota definitiva Anno 2015
Abitazione principale A/1 A/8 A/9 e un immobile per ogni pertinenza iscritta nelle categorie catastali C/2 C/6 C/7	1 per mille	+ 1,50	2,50	2,50
Altri fabbricati diversi da abitazione principale	1 per mille	- 1	Zero	zero
Aree edificabili	1 per mille	-1	Zero	Zero
Fabbricati rurali ad uso strumentale	1 per mille		1 per mille	1 per mille

Per espressa disposizione di legge, le aliquote Imu e Tasi non possono, per lì esercizio 2016, subire variazioni in aumento.

IUC- TARI

La T.A.R.I. - Tassa sui rifiuti, è destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti ed è dovuta dall'utilizzatore del servizio.

E'stato confermato lo stanziamento di € 157.000,00 per il triennio 2016-2018 che copre il 100% della spesa del servizio.

Imposta Pubblicità

1 PUBBLICITA' ORDINARIA (ART. 12 COMMA 1) Effettuata con insegne cartelli, locandine, stendardi o qualsiasi altro mezzo non previsto Nei successivi punti	TARIFFA BASE	TARIFFA CON AUMENTO 50% applicabile a superfici superiori ad 1 mq
1.01 per ogni metro quadrato e per anno solare	11,36	17,04
1.02 per la pubblicita' di cui sopra che abbia durata non superiore	1,14	1,7
a tre mesi si applica, per ogni mese o frazione, una tariffa pari ad		-/-
1/10 di quella ivi prevista (art.12, comma 2)		
1.03 per la pubblicita' di cui sopra che abbia superficie compresa	17,04	25,56
tra mq. 5.50 e 8,50, la tariffa e' maggiorata del 50% (art.12 comma	*	
4)		
1,04 per la pubblicita' di cui sopra che abbia superficie superiore a	22,72	34,09
mq.8.50, la tariffa e' maggiorata del 100% (art.12 comma 4)		
1.05 qualora la pubblicita' sia effettuata in forma luminosa o	22,72	34,09
illuminata, la tariffa d'imposta e' maggiorata del 100%	**	***
2 PUBBLICITA' EFFETTUATA CON VEICOLI IN GENERE (ART.13,		
COMMA 1)		
2.01 effettuata all'interno o all'esterno di vetture		
autofilotranviarie, battelli, barche e simili di uso pubblico o privato,		
in base alla superficie complessiva e per anno solare (art.13,		
comma1)		
2.01.01 all'interno dei veicoli, per ogni metro quadrato	11,36	17,04
2.01.02 all'esterno dei veicoli per ogni metro quadrato	11,36	17,04
2.01.03 all'esterno dei veicoli, con superficie complessiva compresa	17.04	25,56
tra mq.5.50 e 8.50, e' dovuta una maggioranza del 50%		
2.01.04 all'esterno dei veicoli con superficie complessiva superiore	22,72	34,09
a mq.8.50, e' dovuta una maggioranza del100%		~
2.01.05 qualora la pubblicita' sia effettuata in forma luminosa o	22,72	34,09
illuminata, la tariffa d'imposta e' maggiore del 100%		
3 PUBBLICITA' EFFETTUATA SU VEICOLI PER CONTO PROPRIO		
(ART.13, COMMA 3)		
3.01 autoveicoli con portata superiore a kg.3000	74,37	
3.02 autoveicoli con portata inferiore a kg. 3000	49,58	
3.03 motoveicoli e veicoli non compresi nei punti 3.1e3.2	24,79	
3.04 per veicoli circolanti con rimorchio, la tariffa di cui ai		
precedenti punti e' raddoppiata		

4 PUBBLICITA' EFFETTUATA CON PANNELLI LUMINOSI E PROIEZIONI (ART.14, COMMA 1)		
4.0 per conto altrui:		
4.01.01 con pannelli luminosi e simili, display a diodi, indipendentemente da numero dei messaggi e per ogni metro quadrato e per anno solare	33,05	49,58

4.01.02 per la pubblicita'di cui al punto 4.1, di durata non superiore a tre mesi, si	3,31	4,96
applica per ogni metro quadrato e per ogni mese o frazione una tariffa (art.14,comma 2) di		
4.02 per conto proprio	16,53	24,75
4.02.01 la tariffa per ogni metro quadrato e per anno solare (art.14, comma 3)		
4.02.02 la tariffa per esposizione di durata non superiore a tre mesi, per ogni metro quadrato e per ogni mese o frazione	1,62	2,48
5 PUBBLICITA' REALIZZATA CON DIAPOSITIVE, PROIEZIONI LUMINOSE O CINEMATOGRAFICHE (ART.14, COMMA 4)		
5.01 per ogni giorno, indipendentemente dal numero dei messaggi e della superficie adibita alla proiezione	2,07	
5.02 per una durata superiore a 30g indipendentemente dal numero dei messaggi e dalla superficie adibita alla proiezione-tariffa giornaliera	1,03	
6 PUBBLICITA' VARIA (ART. 15)		
6.01 striscioni trasversalmente esposti alle strade o piazze (art.15) per ogni periodo di esposizione o frazione e per ogni metro quadrato	11,36	17,04
6.02 con aeromobili, mediante scritte, striscioni, disegni, fumogeni, lancio di oggetti o manifestini (art.15 comma 2) per ogni giorno	49,58	
6.03 con palloni frenati e simili (art.15 comma 3) per ogni giorno	24,79	
6.04 mediante distribuzione, anche con veicoli, di manifestini o altro materiale pubblicitario, oppure mediante persone circolanti con cartelli o altri mezzi pubblicitari (art.15 comma 4) per ogni giorno o frazione, indipendentemente dalla misura dei mezzi pubblicitari o dalla quantita' del materiale distribuito	2,07	
6.05 mediante apparecchi amplificatori e simili (art.15 comma 5)	6,2	
7 DIRITTO SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI (ART.19)		
7.01 la misura del diritto sulle pubbliche affissioni per ciascun foglio di cm 70x100 e per i periodi sotto indicati e' la seguente:		
per i primi giorni 10 giorni	1,03	1,55
Per ogni periodo successivo di cinque giorni o frazione	0,31	0,46
7.02 per ogni commissione inferiore a 50 fogli, il diritto e' maggiorato del 50% (art. 19, comma 2)		
7.03 per i manifestini costituiti da 8 fino a 12 fogli, il diritto e' maggiorato del 50% (art.19 comma 3)		
7.04 per i manifesti costituiti da piu' di 12 fogli, il diritto e' maggiorato del 100% (art.19, comma 3)		
7.05 per le affissioni richieste:		
- per il giorno in cui e' stato consegnato il materiale da affiggere		
 entro il termine di due giorni successivi, se trattasi di affissioni di contenuto commerciale 		
- nelle ore notturne, dalle 20.00 alle 07.00		
- nei giorni festivi		

E' dovuta una maggiorazione del diritto pari al 10% con un minimo di euro 25,82	
pari a £ 50.000 per ciascuna commissione (art. 22, comma 9)	

Spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali, qualità dei servizi resi e obiettivi di servizio

In riferimento alla spesa corrente con riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali, si rileva che la spesa per le funzioni fondamentali presenta il seguente andamento nel triennio:

Missione	Programma		Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
1.0					
1-Servizi istituzionali, generali e di gestione					
generali e di gestione	1-Organi istituzionali	comp	25.806,98	26.511,98	25.210,51
	Service of the servic	cassa	29.480,90	30	33000
	2-Segreteria generale	comp	29.802,00	30.152,00	30.152,00
	3-Gestione economica,	cassa	40.566,88		
	finanziaria, programmazione, provveditorato	comp	108.058,74	85.058,74	85.058,74
	4-Gestione delle entrate tributarie	cassa	114.787,52		
	e servizi fiscali	comp	60.595,53	59.551,53	59.551,53
		cassa	83.533,18		
	5-Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	comp	89.551,73	86.963,53	88.265,00
	# 0000 SC 0000	cassa	110.289,90	whole wouldes	W College
	6-Ufficio tecnico	comp	0,00 0,00	0,00	0,00
	7-Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	comp	34.234,00	34.234,00	34.234,00
	popolari - Ariagrate e stato civile	cassa	34.367,78		
	8-Statistica e sistemi informativi	comp	0,00	0,00	0,00
	9-Assistenza tecnico-	cassa	0,00		
	amministrativa agli enti locali	comp	0,00	0,00	0,00
	10.71	cassa	0,00	0.00	0.00
	10-Risorse umane	comp	0,00 0,00	0,00	0,00
	11-Altri servizi generali	comp	86.000,00	77.900,00	77.900,00
		cassa	151.502,87		
	Totale Missione 1	comp	434.048,98	400.371,78	400.371,78
2-Giustizia		cassa	564.529,03		
2-Giustizia	1-Uffici giudiziari	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00	**	:3
	2-Casa circondariale e altri servizi	comp	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 2	cassa	0,00 0,00	0,00	0,00
	Toure Missione 2	cassa	0,00	0,00	0,00
3-Ordine pubblico e					
sicurezza	1 Delinia lecale a servici stati		40 227 27	50 100 00	50 100 00
	1-Polizia locale e amministrativa	comp	49.327,27 59.932,66	52.139,00	52.139,00
	2-Sistema integrato di sicurezza	comp	0,00	0,00	0,00
	urbana	cassa	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 3	comp	49.327,27	52.139,00	52.139,00
		cassa	59.932,66		
4-Istruzione e diritto allo					

studio	1	1	ľ	1	f 1
Studio	1-Istruzione prescolastica	comp	1.860,00	1.860,00	1.860,00
		cassa	2.058,15	,	,
	2-Altri ordini di istruzione non universitaria	comp	5.850,00	5.850,00	5.850,00
	universitaria	cassa	8.633,99	5	
	4-Istruzione universitaria	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00	57	<i>~</i>
	5-Istruzione tecnica superiore	comp	0,00	0,00	0,00
	6-Servizi ausiliari all'istruzione	cassa	0,00	100 740 27	192 040 70
	6-Servizi ausmari air istruzione	comp	187.540,79 244.179,99	182.748,37	182.040,79
	7-Diritto allo studio	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 4	comp	195.250,79	190.458,37	189.750,79
		cassa	254.872,13		
5-Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività					
culturali					
Cuitaian	1-Valorizzazione dei beni di		0,00	0,00	0,00
	interesse storico	comp	58	0,00	0,00
	2-Attività culturali e interventi	cassa	0,00	20.4.2	
	diversi nel settore culturale	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 5	comp	0,00	0,00	0,00
6-Politiche giovanili,		cassa	0,00		
sport e tempo libero					
sport cumpo morro	1-Sport e tempo libero	comp	6.015,00	6.015,00	6.015,00
		cassa	9.972,91		
	2-Giovani	comp	0,00	0,00	0,00
	TALLE	cassa	0,00	C 017 00	6.015.00
	Totale Missione 6	comp	6.015,00 9.972,91	6.015,00	6.015,00
7-Turismo		Casa	9.972,91		
	1-Sviluppo e la valorizzazione del	comp	11.900,00	20.000,00	20.000,00
	turismo	cassa	11.900,00	20.000,00	20.000,00
	Totale Missione 7	comp	11.900,00	20.000,00	20.000,00
		cassa	11.900,00	20.000,00	20.000,00
8-Assetto del territorio ed			<i>20</i>		
edilizia abitativa					
	1-Urbanistica e assetto del territorio	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia		0.00	0.00	0.00
	economico-popolare	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 8	comp	0,00	0,00	0,00
0 Cuilunno sostonibilo o		cassa	0,00		
9-Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e					
dell'ambiente					
	1-Difesa del suolo	comp	0,00	0,00	0,00
	0 T 11	cassa	0,00		
	2-Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	comp	2.135,00	2.135,00	2.135,00
		cassa	3.097,74		
	3-Rifiuti	comp	153.315,49	153.383,64	153.383,64
	A Somirio idrigo intograto	cassa	458.577,86	0.00	0.00
	4-Servizio idrico integrato	comp	0,00 608,00	0,00	0,00
I	1		000,00		,

	5-Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	6-Tutela e valorizzazione delle	comp	0,00	0,00	0,00
	risorse idriche	cassa	0,00	300 3 (700 0	,
	7-Sviluppo sostenibile territorio	73095300	- 0.5	0.00	0.00
	montano piccoli Comuni	comp	0,00	0,00	0,00
	0 00-100 dell'esie e sidoniese	cassa	0,00		
	8-Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	comp	0,00	0,00	0,00
	According to the According According to the According to	cassa	0,00		
	Totale Missione 9	comp	155.450,49	155.518,64	155.518,64
40 m		cassa	462.283,60		
10-Trasporti e diritto alla					
mobilità	1-Trasporto ferroviario	comp	0,00	0,00	0,00
	1-11asporto terroviario	cassa	0,00	0,00	0,00
	2-Trasporto pubblico locale	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	3-Trasporto per vie d'acqua	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	4-Altre modalità di trasporto	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00	55,000,00	54,000,00
	5-Viabilità e infrastrutture stradali	comp	55.000,00	55.000,00	54.000,00
	Totale Missione 10	cassa	71.930,05 55.000,00	55.000,00	54.000,00
	Totale Missione To	cassa	71.930,05	33.000,00	54.000,00
11-Soccorso civile			71.550,05		
	1-Sistema di protezione civile	comp	0,00	0,00	0,00
	(A-47)	cassa	0,00		, max. 1 m
	2-Interventi a seguito di calamità	comp	0,00	0,00	0,00
	naturali	cassa	0,00		.,
	Totale Missione 11	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00	.,,,,	,
12-Diritti sociali, politiche					
sociali e famiglia					
	1-Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	comp	69.500,00	69.500,00	69.500,00
	minori e per usin mae	cassa	92.199,49		
	2-Interventi per la disabilità	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00	*	98
	3-Interventi per gli anziani	comp	14.711,16	14.206,66	14.206,66
	A Interventi ner sanasti::L'-	cassa	14.711,16		
	4-Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	comp	85.157,00	87.157,00	83.157,00
		cassa	95.546,98		
	5-Interventi per le famiglie	comp	9.000,00	13.478,84	13.478,84
	1202 0 20 20 EEEE	cassa	10.607,00	850 XVV	105- BESSOO
	6-Interventi per il diritto alla casa	comp	0,00	0,00	0,00
	7-Programmazione e governo	cassa	0,00		
	della rete dei servizi sociosanitari	comp	0,00	0,00	0,00
	e sociali				
	0 Canadana a sassa ta ta da	cassa	0,00	0.00	0.00
	8-Cooperazione e associazionismo	comp	0,00 0,00	0,00	0,00
	9-Servizio necroscopico e			0.00	0.00
	cimiteriale	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00	ga mana us	gan are a
	Totale Missione 12	comp	178.368,16	184.342,50	180.342,50
		02022	212 0/4 /2	1	1
13-Tutela della salute		cassa	213.064,63		

		3 0 0		n .	y at
	7-Ulteriori spese in materia	comp	0,00	0,00	0,00
	sanitaria	cassa	0,00	, and	
	Totale Missione 13	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00	- 2 - 3	- 7
14-Sviluppo economico e					
competitività			Mary 100000	total president	
	1-Industria PMI e Artigianato	comp	0,00	0,00	0,00
	2-Commercio - reti distributive -	cassa	0,00		
	tutela dei consumatori	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	3-Ricerca e innovazione	comp	0,00	0,00	0,00
	4 Dati a altri sanzini di subblica	cassa	0,00		
	4-Reti e altri servizi di pubblica utilità	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 14	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
15-Politiche per il lavoro					
e la formazione professionale					
professionate	1-Servizi per lo sviluppo del		0.00	0.00	0.00
	mercato del lavoro	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Formazione professionale	comp	0,00	0,00	0,00
	3-Sostegno all'occupazione	cassa	0,00 0,00	0,00	0,00
	3-30stegno an occupazione	cassa	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 15	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00	9,00	0,00
16-Agricoltura, politiche					
agroalimentari e pesca					
	1-Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	comp	0,00	0,00	0,00
	dei sistema agroammentare	cassa	0,00		
	2-Caccia e pesca	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 16	comp	0,00	0,00	0,00
45.7		cassa	0,00		
17-Energia e					
diversificazione delle fonti energetiche	87				
Tonti energenene	1-Fonti energetiche	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00	-3	
	Totale Missione 17	comp	0,00	0,00	0,00
25 22		cassa	0,00		
18-Relazioni con le altre					
autonomie territoriali e					
locali	1-Relazioni finanziarie con le altre	91500	2.00	2.22	
	autonomie territoriali	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00	State - Lagrange - 1	-
	Totale Missione 18	comp	0,00	0,00	0,00
19-Relazioni		cassa	0,00		
internazionali					
	1-Relazioni internazionali e	comp	0,00	0,00	0,00
	Cooperazione allo sviluppo	18195000-23	*	0,00	0,00
	Totale Missione 19	cassa	0,00 0,00	0,00	0,00
	1 Otale Phissione 19	comp	0,00	0,00	0,00
20-Fondi e		- media	0,00		
accantonamenti					
- AND THE PART OF	Section 2				

I	1-Fondo di riserva	comp	4.545,00	4.545,00	4.545,00
		cassa	9.116,00		
	2-Fondo crediti di dubbia esigibilità	comp	60.970,04	70.186,12	70.186,12
		cassa	0,00		
	3-Altri fondi	comp	705,76	1.301,47	1.301,47
		cassa	705,00	**	38
	Totale Missione 20	comp	66.220,80	76.032,59	76.032,59
		cassa	9.821,00		
50-Debito pubblico			970		
N. 20 W	1-Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	comp	41.870,00	39.331,00	36.670,70
		cassa	41.870,00		
	Totale Missione 50	comp	41.870,00	39.331,00	36.670,70
		cassa	41.870,00		
60-Anticipazioni finanziarie					
Ппанглате	1-Restituzione anticipazione di tesoreria	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 60	comp	0,00	0,00	0,00
	And accessed white the distributed and distrib	cassa	0,00	100 P (100 P)	
			-,		
	TOTALE MISSIONI	comp	1.193.451,49	1.179.208,88	1.170.841,00
		cassa	1.700.176,01		

Analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni

In riferimento alle necessità finanziarie per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni si precisa che: con riferimento alle spese correnti, le stesse sono finanziate con le entrate di bilancio correnti provenienti dalle risorse della fiscalità locale e dalle quote di trasferimenti da parte di organismi centrali , regionali o altri. Alcune tipologie di programmi inseriti in alcune missioni potranno avere in parte finanziamenti specifici da parte di organismi centrali o decentrati sotto forma di contributi. Una parte delle spese per programmi inseriti in missioni potranno avere come fonte di finanziamento il provento da tariffe o canoni.

La gestione del patrimonio

ATTIVO	IMPORTI	CONSIST.	VARIAZIO C/FINANZ		VARIAZIO ALTRE CA		CONSIST.
	PAZIALI	INIZIALE	+		+		FINALE
A) IMMOBILIZZAZIONI							
I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI							
1) Costi pluriennali capitalizzati	30,300,60	30.300,60	0,00	0,00		0,00	30.300,60
(relativo fondo di ammortamento in detrazione)	0,00				0,00		0,00
Totale		30,300,60	0,00	0,00	0,00	0,00	30,300,60
II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI							
1) Beni demaniali	1.247,431,22	1,247,431,22	0,00	0,00		0,00	1,247,431,22
(relativo fondo di ammortamento in detrazione)	0,00	NESWIJE AND SERVICE	,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,	0.00.00	0,00		0,00
2) Terreni (patrimonio indisponibile)	0,00	0,00	0,00	0,00			0,00
3) Terreni (patrimonio disponibile)	79.762,63	79.762,63	0,00	0,00			79.762,63
4) Fabbricati (patrimonio indisponibile)	501.257,38	501.257,38	0,00	0,00		0,00	501.257,38
(relativo fondo di ammortamento in detrazione)	0,00				0,00		0,00
5) Fabbricati (patrimonio disponibile)	3,133,025,21	3.133.025,21	0,00	0,00		0,00	3,133,025,21
(relativo fondo di ammortamento in detrazione)	0,00				0,00		0,00
6) Macchinari, attrezzature e impianti	130.003,62	130.003,62	5,600,00	0,00		0,00	135,603,62
(relativo fondo di ammortamento in detrazione)	0,00		1.7		0,00		0,00
7) Attrezzature e sistemi informatici	11.531,70	11,531,70	0,00	0,00		0,00	11,531,70
(relativo fondo di ammortamento in detrazione)	0,00				0,00		0,00
8) Automezzi e motomezzi	118.601,40	118,601,40	0,00	0,00		0,00	118,601,40
(relativo fondo di ammortamento in detrazione)	0,00				0,00		0,00
9) Mobili e macchine d'ufficio	16.108,82	16.108,82	0,00	0,00		0,00	16.108,82
(relativo fondo di ammortamento in detrazione)	0,00				0,00		0,00
10) Universalità di beni (patrimonio indisponibile)	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00
(relativo fondo di ammortamento in detrazione)	0,00				0,00		0,00
11) Universalità di beni (patrimonio disponibile)	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00
(relativo fondo di ammortamento in detrazione)	0,00				0,00		0,00
12) Diritti reali su beni di terzi	0,00	0,00	0,00	0,00			0,00
13) Immobilizzazioni in corso	0,00	0,00	0,00	0,00			0,00
Totale		5.237.721,98	5.600,00	0,00	0,00	0,00	5.243.321,98

Reperimento e impiego di risorse straordinarie e in conto capitale

In riferimento ai programmi ricompresi nelle varie missioni per quanto attiene gli investimenti si riportano di seguito le risorse straordinarie e in conto capitale di cui si prevede di disporre nel triennio:

Cod	Descrizione Entrata Specifica	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
1	Entrate correnti destinate agli investimenti :	0,00	0,00	0,00
	- Stato :	0,00	0,00	0,00
	- Regione :	0,00	0,00	0,00
	- Provincia :	0,00	0,00	0,00
	- Unione Europea :	0,00	0,00	0,00
	- Cassa DD.PP. / C.S. / Ist.Previd. :	0,00	0,00	0,00
	- C.d.S. :	0,00	0,00	0,00
	- Altre entrate / Entrate proprie :	0,00	0,00	0,00
2	Avanzi di bilancio :	0,00	0,00	0,00
3	Entrate proprie :	0,00	0,00	0,00
	- OO.UU. :	40000,00	40000,00	40000,00
	- Concessione Loculi :	0,00	0,00	0,00
	- Alienazioni :	30000,00	0,00	0,00
	- Altre :	25000,00	0,00	0,00
	- Riscossioni :	0,00	0,00	0,00
4	Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale :	0,00	0,00	0,00
	- Stato :	0,00	0,00	0,00
	- Regione :	0,00	0,00	0,00
	- Provincia :	0,00	0,00	0,00
	- Unione Europea :	0,00	0,00	0,00
	- Cassa DD.PP. / C.S. / Ist.Previd. :	0,00	0,00	0,00
	- C.d.S. :	0,00	0,00	0,00
	- Altre entrate / Entrate proprie :	0,00	0,00	0,00
5	Avanzo di amministrazione / f.p.v. :	0,00	0,00	0,00
6	Mutui passivi :	0,00	0,00	0,00
7	Altre forme di ricorso al mercato finanziamento :	0,00	0,00	0,00

Indebitamento

Con riferimento alla situazione generale di indebitamento dell'Ente, si riporta l'andamento dell'indebitamento nell'ultimo triennio e la previsione per il prossimo triennio come segue:

	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Residuo Debito (+)	805321,00	737647,00	666219,29	590819,29	535519,29	477219,29
Nuovi Prestiti (+)						
Prestiti rimborsati (-)	67674,00	71427,71	75400,00	55300,00	58300,00	55950,00
Estinzioni anticipate (-)						
Altre variazioni +/- (da						
specificare)						
Totale fine anno	737647,00	666219,29	590819,29	535519,29	477219,29	421269,29
Nr. Abitanti al 31/12	1433	1419	1399	1399	1399	1399
Debito medio x abitante	514,76	469,50	422,31	382,78	341,11	301,12

	Oneri fin	Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale							
	2013	2014	2015	2016	2017	2018			
Oneri finanziari	53.922,10	49.408,79	45.570,00	41.870,00	39.331,00	36.670,70			
Quota capitale	67.674,40	71.427,71	75.400,00	55.300,00	58.300,00	55.950,00			
Totale fine anno	121.596,50	120.836,50	120.970,00	97.170,00	97.631,00	92.620,70			

	Tasso medio indebitamento						
	2013	2014	2015	2016	2017	2018	
Indebitamento inizio esercizio	805321,00	737647,00	666219,29	590819,29	535589,29	477739,29	
Oneri finanziari	53.922,10	49.408,79	45.570,00	41.870,00	39.331,00	36.670,70	
Tasso medio (oneri fin. / indebitamento iniziale)	6,70	6,70	6,85	7,09	7,33	8,22	

	Incidenza interessi passivi mutui su entrate correnti					
	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Interessi passivi	53.922,10	49.408,79	45.570,00	41.870,00	39.331,00	36.670,70
Entrate correnti	1.225.061,22	1.156.508,76	1.439.543,42	1.248.751,49	1.237.508,88	1.226.791,00
% su entrate correnti	4,40 %	4,27 %	3,17 %	3,35 %	3,18 %	2,99 %
Limite art. 204 TUEL	6,00 %	8,00 %	10,00 %	10,00 %	10,00 %	10,00 %

Equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
	444.966,28		
(+)	0,00	0,00	0,00
(-)	0,00	0,00	0,0
(+)	1.248.751,49 0,00	1.237.508,88 0,00	1.226.791,0 0,0
(+)	0,00	0,00	0,00
(-)	1.193.451,49	1.179.208,88	1.170.841,0
	0,00 60.970,80	0,00 70.186,12	<i>0,00</i> 70.186,12
(-)	0,00	0,00	0,00
(-)	55.300,00 0,00	58.300,00 0,00	55.950,0 0,0
	0,00	0,00	0,00
ULL'E	QUILIBRIO EX	ARTICOLO 16	52, COMMA 6,
(+)	0,00		
	-,	0,00	0,00
	0,00	0,00 0,00	95.7
(+)	550		0,00
(+)	0,00	0,00	0,00
(+)	0,00	0,00	0,00
W 1022	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
(-)	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
	(-) (+) (-) (-) (-) ULL'E L'ORD	(+) 0,00 (-) 0,00 (+) 1.248.751,49 0,00 (+) 0,00 (+) 0,00 (-) 1.193.451,49 (-) 0,00 (-) 55.300,00 0,00 0,00 ULL'EQUILIBRIO EX L'ORDINAMENTO DE	(+) 0,00 0,00 (-) 0,00 0,00 (+) 1.248.751,49 1.237.508,88 0,00 0,00 (+) 0,00 0,00 (-) 1.193.451,49 1.179.208,88 0,00 0,00 70.186,12 (-) 0,00 0,00 (-) 0,00 0,00 (-) 0,00 0,00 (-) 55.300,00 0,00 0,00 0,00 0,00

spese di investimento				
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	95.000,00	40.000,00	40.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio- lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	95.000,00 <i>0,00</i>	40.000,00 <i>0,00</i>	40.000,00 <i>0,00</i>
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio- lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio- lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00

EQUILIBRIO FINALE			
W = O + Z + S1 + S2 + T - X1 - X2 - Y	0,00	0,00	0,00

La verifica della quadratura delle Previsioni di Cassa, viene qui di seguito riportata :

Quadratura Cassa			
Fondo di Cassa	(+)	444.966,28	
Entrata	(+)	2.998.096,28	
Spesa	(-)	3.275.077,80	
Differenza	=	167.984,76	

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2016 - 2018

DUP: Sezione Operativa (SeO)

- DUP: Sezione Operativa (SeO) -

La SeO contiene la programmazione operativa dell'Ente avendo a riferimento l'arco temporale sia annuale sia triennale in base alle previsioni e agli obiettivi fissati nella SeS.

La SeO , con riferimento ai contenuti finanziari, espone i dati per competenza con riferimento all'intero triennio e per cassa con riferimento al primo anno di esercizio.

Nelle parti che seguono del D.U.P.- SeO – verranno esaminati per ogni singola missione i programmi che l'Ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nel SeS e, per ogni programma saranno in sintesi individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere che verranno poi dettagliatamente descritti nel PEG e nel Piano delle Performance.

Indirizzi e obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica

Il Comune di Granozzo con Monticello ha le seguenti partecipazioni in enti o organismi che costituiscono il gruppo Amministrazione Pubblica:

CONSORZI

Nome	Attività	%
CONSORZIO DI BACINO BASSO NOVARESE	SMALTIMENTO RIFIUTI	0,64
CONSORZIO CASE VACANZE DEI COMUNI NOVARESI	ORGANIZZAZIONE SOGGIORNI MARINI E MONTANI	0,26
CONSORZIO CISA 24	SOCIO ASSISTENZIALE	4,26
CONSORZIO OBBLIGATORIO STRADE VICINALE GRANOZZO	MANUETENZIONE STRADE VICINALI	20
CONSORZIO OBBLIGATORIO STRADE VICINALE MONTICELLO	MANUETENZIONE STRADE VICINALI	20
AGENZIA DI ACCOGLIENZA E PROMOZIONE TURISTICA LOCALE DELLA PROVINCIA DI NOVARA	PROMOZIONE TURISTICA	0,7

AZIENDE

Nome	Attività	%

ISTITUZIONI

Nome	Attività	%
ISTITUTO STORICO DELLA RESISTENZA	centro studi specializzato in storia contemporanea e fornisce un supporto all'attività di ricerca che si svolge sul territorio.	0,14

SOCIETA' DI CAPITALI

Nome	Attività	%
ACQUA NOVARA VCO SPA	MANUTENZIONE	0,034

ACQUEDOTTO E EROGAZIONE ACQUA	

CONCESSIONI

Attività	%
	Autvau

UNIONI

Attività	70
	12007,000

CONVENZIONI

Nome	Attività	%
CONVENZIONE DI SEGRETERIA	Segreteria	20
CONVENZIONE POLIZIA MUNICIPALE E PROTEZIONE CIVILE	Polizia municipale e protezione civile	
CONVENZIONE CATASTO	catasto	

ASSOCIAZIONI

Nome	Attività	%

Dimostrazione della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti

1.2.1 – Superficie in Kmq. 19					
1.2.2 – RISORSE IDRICHE					
* Laghi n°		* Fiumi e	Torrenti n°		
1.2.3 – STRADE					
* Statali Km	* Pro	vinciali Km. 15	* Comunali Km. 18		
* Vicinali Km. 3	* Aut	tostrade Km			
1.2.4 – PIANI E STRUMENT	T URBA	ANISTICI VIGENTI	I		
		Se SI data ed estrem	ni del provvedimento di approvazione		
S	I NO		I III		
* Piano reg. adottato	7				
* Piano reg. approvato					
* Progr. di fabbricazione X					
* Piano edilizia economica	X				
e popolare					
PIANO INSEDIAMENTO PRODUTTIVI					
S					
* Industriali	. X				
* Artigianali * Commerciali	. X				
* Commerciali _	. X	2			
* Altri strumenti (specificare)					
Esistenza della coerenza delle p (art.170, comma 7, D. L.vo 267 se SI indicare l'area della super	/2000)	si _ no X_	i con gli strumenti urbanistici vigenti _		
P.E.E.P P.I.P	A	AREA INTERESSATA	A AREA DISPONIBILE		
A + A + A	¥ 				

Entrate: valutazione generale sui mezzi finanziari a disposizione, andamento storico e presenza di eventuali vincoli

Titolo	Denominazione	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERICIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE CUI SI RIFERISCE IL BILACIO	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti Fondo pluriennale vincolato per		previsione di competenza	4.698,24	0,00	0,00	0,00
	spese in conto capitale Utilizzo avanzo di		previsione di competenza	633,982,72	0,00	0,00	0,00
	Amministrazione - di cui avanzo vincolato utilizzato		previsione di competenza	5.000,00	0,00	0,00	0,00
	anticipatamente		previsione di competenza	0,00	0,00		
	Fondo di Cassa all'1/1/2016		previsione di cassa	221.426,46	444.966,28		
TITOLO 1:	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	325.827,81	previsione di competenza	1.097.098,72	875.134,88	841.334,88	841.334,88
TITOLO 2 :	Trasferimenti correnti	33.135,61	previsione di cassa previsione di competenza previsione di cassa	1.422.158,63 67.104,96 92.312.16	1.200.962,69 103.436,87 136,572,48	86,746,61	86.746,61
TITOLO 3:	Entrate extratributarie	158.612,32	previsione di cassa previsione di competenza previsione di cassa	275,339,74 523,148,08	270.179,74 428.792,06	309.427,39	298.709,51
TITOLO 4:	Entrate in conto capitale	101.556,89	previsione di competenza previsione di cassa	70.180,00 821,720,00	95.000,00 196.556.89	40.000,00	40.000,00
TITOLO 6:	Accensione prestiti	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
TITOLO 7:	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsione di competenza	200.000,00	200.000,00	0,00	0,00
TITOLO 9:	Entrate per conto terzi e partite di		previsione di cassa	200.000,00	200.000,00		
IIIOLO 9.	giro	29.145,60	previsione di competenza	824.066,56	806.066,56	806.066,56	806.066,56
			previsione di cassa	851.041,90	835.212,16		
	TOTALE TITOLI	648,278,23	previsione di competenza previsione di cassa	2.533.789,98 3.910.380,77	2.349.818,05 2.998.096,28	2,083,575,44	2.072.857,56
	TOTALE GENERALE ENTRATE	648.278,23	previsione di competenza	3.177.470,94	2.349.818,05	2,083,575,44	2.072,857,56
	ENIRALE		previsione di cassa	4.131,807,23	3,443,062,56	5	

Nella corrente sezione si affronteranno i seguenti punti:

Analisi Entrate: Politica Fiscale

IMU

Di stabilire, le seguenti aliquote per il calcolo della imposta municipale propria - IMU a valere per l'anno 2016, applicabili agli immobili per i quali non è espressamente prevista l'esenzione:

Tipologia immobili	Aliquota base	Variazione	Aliquota definitiva	Aliquota definitiva
			anno 2015	anno 2016
Abitazione	0,40	Ξ	0,40	0,40
principale	5527		Detrazione €	Detrazione €
A/1 A/8 A/9 e una			200,00	200,00
Pertinenza per				
ognuna delle				
categorie				
C/2 C/6 C/7				
Terreni agricoli	0,76	0,18	0,94	0,94
Aree edificabili	0,76	0,23	0,99	0,99
Altri fabbricati	0,76	0,23	0,99	0,99

di stabilire le seguenti aliquote per il calcolo del tributo per i servizi indivisibili - TASI, a valere per l'anno 2016:

Gruppo catastale e categoria catastale	Aliquota base	Maggiorazione o diminuzione prevista	Aliquota definitiva Anno 2016	Aliquota definitiva Anno 2015
Abitazione principale A/1 A/8 A/9 e un immobile per ogni pertinenza iscritta nelle categorie catastali C/2 C/6 C/7	1 per mille	+ 1,50	2,50	2,50
Altri fabbricati diversi da abitazione principale	1 per mille	- 1	Zero	zero
Aree edificabili	1 per mille	-1	Zero	Zero
Fabbricati rurali ad uso strumentale	1 per mille		1 per mille	1 per mille

IMPOSTA DI SOGGIORNO:

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 02 del 31.01.2012 è stato approvato il regolamento per l'applicazione dell'imposta di soggiorno e l'istituzione dell'imposta, l'importo previsto è di € 22.000,00. ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF:

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 16 del 29.07.2015 è stato disposto *ai sensi dell'art. 52* del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, e successive modificazioni, la variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale comunale all'IRPEF elevandola, a decorrere dal 1 gennaio 2015, allo 0,65%

IMPOSTA SULLA PUBBLICITA':

Le tariffe dell'imposta sono state confermate.

RISCOSSIONE COATTIVA

T.O.S.A.P.:

Le tariffe sono state confermate.

La T.A.R.I. - Tassa sui rifiuti, è destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti ed è dovuta dall'utilizzatore del servizio.

E'stato confermato lo stanziamento di € 157.000,00 per il triennio 2016-2018 che copre il 100% della spesa del servizio.

DIRITTI PUBBLICHE AFFISSIONI:

Le tariffe sono state confermate.

FONDO SPERIMENTALE DI RIEQUILIBRI - FEDERALISMO – FONDO DI SOLIDARIETA': Gli importi previsti sono quelli comunicati dal Ministero dell'Interno.

Analisi Entrate: Trasferimenti Correnti

Analisi Entrate: Politica tariffaria

PROVENTI SERVIZI:

Ssono state confermate le tariffe dei seguenti servizi:

- illuminazione votiva
- peso pubblico
- refezione scolastica
- soggiorni marini
- centro estivo

PROVENTI BENI DELL'ENTE

In questa categoria sono indicati i proventi dei beni dell'ente:

- proventi derivanti dalla locazione appartamenti,
- proventi derivanti dal fotovoltaico
- proventi da strutture sportive
- proventi vendita edicole funerarie, loculi ecc.

PROVENTI DIVERSI

In questa categoria sono indicati i proventi che non trovano altra collocazione.

Analisi Entrate: Entrate in c/capitale

CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI

ENTRATE DA ALIENAZIONE DI BENI MATERIALI E IMMATERIALI
ALTRE ENTRATE IN C/CAPITALE

Analisi Entrate: Entrate da riduzione attività finanziarie

Analisi Entrate: Entrate da accensione di prestiti Non sono previste accensioni di nuovi prestiti.

Analisi Entrate: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

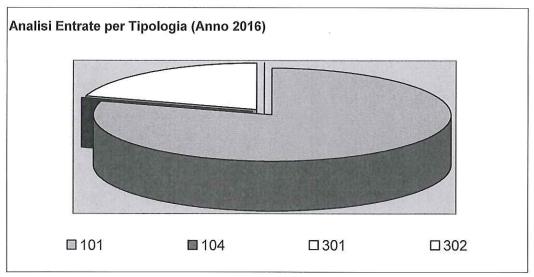
E' stata inserita un anticipazione per un importo pari ad € 200.000,00

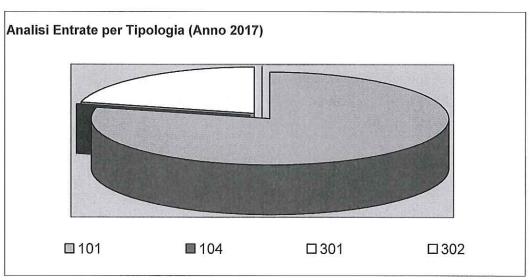
Analisi Entrate: Entrate per conto terzi e partite di giro

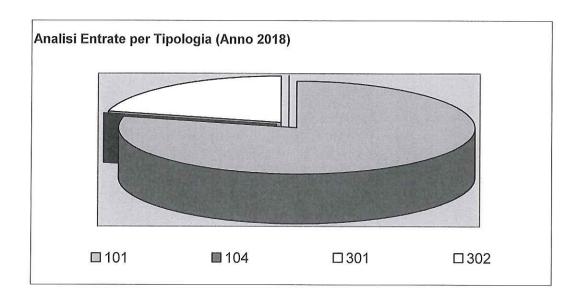
Sono entrate percepite per conto di terzi, cui fa seguito l'uscita, per il versamento a chi spetta di quanto riscosso.

Analisi entrate: Politica Fiscale

	Tipologia		Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
101	Imposte, tasse e proventi assimilati	comp	697.278,50	663.478,50	663.478,50
		cassa	1.019.290,25		
104	Compartecipazioni di tributi	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
301	Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	comp	177.856,38	177.856,38	177.856,38
	8 8	cassa	181.672,44		
302	Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	TOTALI TITOLO	comp	875.134,88	841.334,88	841.334,88
	TO MILL TITODO	cassa	1.200.962,69	341.334,00	041.334,00







Di stabilire, le seguenti aliquote per il calcolo della imposta municipale propria - IMU a valere per l'anno 2016, applicabili agli immobili per i quali non è espressamente prevista l'esenzione:

Tipologia immobili	Aliquota base	Variazione	Aliquota definitiva	Aliquota definitiva
			anno 2015	anno 2016
Abitazione	0,40	=	0,40	0,40
principale			Detrazione €	Detrazione €
A/1 A/8 A/9 e una			200,00	200,00
Pertinenza per				
ognuna delle			*	
categorie				
C/2 C/6 C/7				
Terreni agricoli	0,76	0,18	0,94	0,94
Aree edificabili	0,76	0,23	0,99	0,99
Altri fabbricati	0,76	0,23	0,99	0,99

di stabilire le seguenti aliquote per il calcolo del tributo per i servizi indivisibili - TASI, a valere per l'anno 2016:

Gruppo catastale e categoria catastale	Aliquota base	Maggiorazione o diminuzione prevista	Aliquota definitiva Anno 2016	Aliquota definitiva Anno 2015
Abitazione principale A/1 A/8 A/9 e un immobile per ogni pertinenza iscritta nelle categorie catastali C/2 C/6 C/7	1 per mille	+ 1,50	2,50	2,50
Altri fabbricati diversi da	1 per mille	- 1	Zero	zero

abitazione principale				
Aree edificabili	1 per mille	-1	Zero	Zero
Fabbricati rurali ad uso strumentale	1 per mille		1 per mille	1 per mille

IMPOSTA DI SOGGIORNO:

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 02 del 31.01.2012 è stato approvato il regolamento per l'applicazione dell'imposta di soggiorno e l'istituzione dell'imposta, l'importo previsto è di € 22.000,00.

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF:

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 16 del 29.07.2015 è stato disposto *ai sensi dell'art. 52* del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, e successive modificazioni, la variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale comunale all'IRPEF elevandola, a decorrere dal 1 gennaio 2015, allo 0,65% e confermata per il triennio.

IMPOSTA SULLA PUBBLICITA'

TARIFFA	TARIFFA CON
BASE	AUMENTO 50%
\$(I	applicabile a superfici superiori ad 1 mg
11,36	17,04
1,14	1,7
17,04	25,56

22,72	34,09
22,72	34,09
11,36	17,04
11,36	17,04
17.04	25,56
22,72	34,09
22,72	34,09
	×2
	11,36 1,14 17,04 22,72 22,72 11,36 11,36 17.04 22,72

(ART	.13, COMMA 3)		
3.01	autoveicoli con portata superiore a kg.3000	74,37	
3.02	autoveicoli con portata inferiore a kg. 3000	49,58	
3.03	motoveicoli e veicoli non compresi nei punti 3.1e3.2	24,79	
3.04	per veicoli circolanti con rimorchio,la tariffa di cui ai precedenti punti e' raddoppiata		

4 PUBBLICITA' EFFETTUATA CON PANNELLI LUMINOSI E PROIEZIONI (ART.14, COMMA 1)		
4.0 per conto altrui:		
4.01.01 con pannelli luminosi e simili, display a diodi, indipendentemente da numero dei messaggi e per ogni metro quadrato e per anno solare	33,05	49,58
4.01.02 per la pubblicita'di cui al punto 4.1, di durata non superiore a tre mesi, si applica per ogni metro quadrato e per ogni mese o frazione una tariffa (art.14,comma 2) di	3,31	4,96
4.02 per conto proprio:		
4.02.01 la tariffa per ogni metro quadrato e per anno solare (art.14, comma 3)	16,53	24,75
4.02.02 la tariffa per esposizione di durata non superiore a tre mesi, per ogni metro quadrato e per ogni mese o frazione	1,62	2,48
5 PUBBLICITA' REALIZZATA CON DIAPOSITIVE, PROIEZIONI LUMINOSE O CINEMATOGRAFICHE (ART.14, COMMA 4)		
5.01 per ogni giorno, indipendentemente dal numero dei messaggi e della superficie adibita alla proiezione	2,07	
5.02 per una durata superiore a 30g indipendentemente dal numero dei messaggi e dalla superficie adibita alla proiezione-tariffa giornaliera	1,03	
6 PUBBLICITA' VARIA (ART. 15)		
6.01 striscioni trasversalmente esposti alle strade o piazze (art.15) per ogni periodo di esposizione o frazione e per ogni metro quadrato	11,36	17,04
6.02 con aeromobili, mediante scritte, striscioni, disegni, fumogeni, lancio di oggetti o manifesti (art.15 comma 2) per ogni giorno	49,58	
6.03 con palloni frenati e simili (art.15 comma 3) per ogni giorno	24,79	
6.04 mediante distribuzione, anche con veicoli, di manifestini o altro materiale pubblicitario, oppure mediante persone circolanti con cartelli o altri mezzi pubblicitari (art.15 comma 4) per ogni giorno o frazione, indipendentemente dalla misura dei mezzi pubblicitari o dalla quantita' del materiale distribuito	2,07	
6.05 mediante apparecchi amplificatori e simili (art.15 comma 5)	6,2	
7 DIRITTO SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI (ART.19)		
7.01 la misura del diritto sulle pubbliche affissioni per ciascun foglio di cm 70x100 e per i periodi sotto indicati e' la seguente:		
per i primi giorni 10 giorni	1,03	1,55
Per ogni periodo successivo di cinque giorni o frazione	0,31	0,46
7.02 per ogni commissione inferiore a 50 fogli, il diritto e' maggiorato del 50% (art. 19, comma 2)		

7.03 per i manifesti costituiti da 8 fino a 12 fogli, il diritto e' maggiorato del 50%	
(art.19 comma 3)	
7.04 per i manifesti costituiti da piu' di 12 fogli, il diritto e' maggiorato del 100%	
(art.19, comma 3)	
7.05 per le affissioni richieste:	
- per il giorno in cui e' stato consegnato il materiale da affiggere	
- entro il termine di due giorni successivi, se trattasi di affissioni di contenuto	
commerciale	
- nelle ore notturne, dalle 20.00 alle 07.00	
- nei giorni festivi	
E' dovuta una maggiorazione del diritto pari al 10% con un minimo di euro 25,82	
pari a £ 50.000 per ciascuna commissione (art. 22, comma 9)	

RISCOSSIONE COATTIVA Non sono previsti stanziamenti derivanti dalla riscossione coattiva.

(*** Riportare in sintesi modalità di effettuazione della riscossione coattiva (interna, esterna, ruoli, ingiunzioni), annualità soggette a controllo e tipologie imposte)

Previsione attività di recupero evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni previste sono le seguenti:

	2016	2017	2018
ICI/IMU	33800,00		
TASI			
TARSU/TARES			
ALTRE			

T.O.S.A.P.

Le tariffe sono state confermate.

TARI

La T.A.R.I. - Tassa sui rifiuti, è destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti ed è dovuta dall'utilizzatore del servizio.

E'stato confermato lo stanziamento di € 157.000,00 per il triennio 2016-2018 che copre il 100% della spesa del servizio.

FONDO SPERIMENTALE DI RIEQUILIBRIO – FEDERALISMO - FONDO DI SOLIDARIETA'

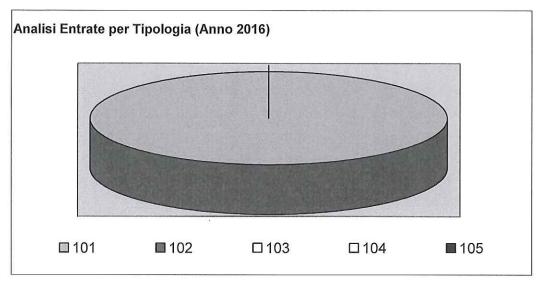
La previsione di gettito delle voci di fondo di solidarietà sono state previste secondo quanto stabilito dalla normativa vigente

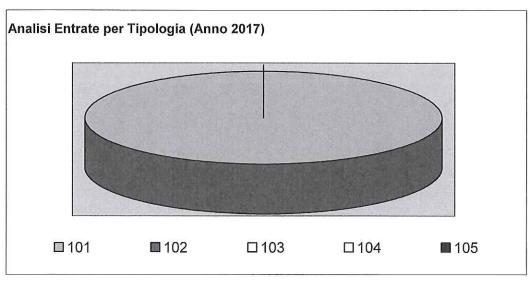
Indicazione del nome, del cognome e della posizione dei responsabile dei singoli tributi

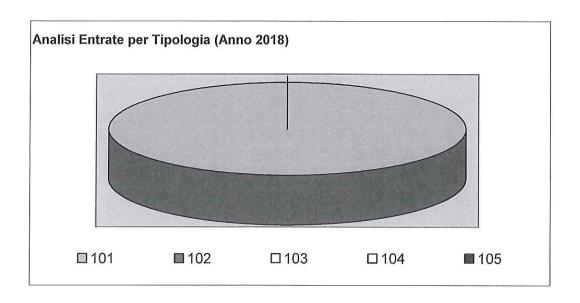
Responsabile IUC - ICI - IMU - TASI : CAVIGIOLO BARBARA -Responsabile del servizio Responsabile TARSU-TARES-TARI: CAVIGIOLO BARBARA -Responsabile del servizio Responsabile Tassa occupazione spazi: CAVIGIOLO BARBARA -Responsabile del servizio Responsabile Imposta pubblicità e diritti pubbliche affissioni: CAVIGIOLO BARBARA - Responsabile del servizio

Analisi entrate: Trasferimenti correnti

	Tipologia		Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	comp	103.436,87	86.746,61	86.746,61
		cassa	136.572,48		
102	Trasferimenti correnti da Famiglie	comp	0,00	0,00	0,00
	DAY	cassa	0,00	28	24
103	Trasferimenti correnti da Imprese	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00	5,400-0,77-0,	
104	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
105	Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal Resto del Mondo	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	TOTALI TITOLO	comp	103.436,87	86.746,61	86,746,61
	TOTALITIOLO	cassa	136.572,48	00.740,01	30.740,01







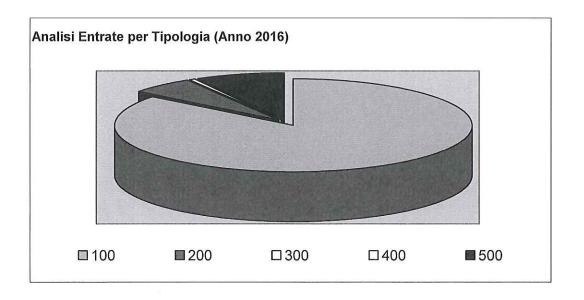
Le entrate derivanti da contributi e trasferimenti da parte di enti terzi misurano, invece, il grado di dipendenza finanziaria del comune rispetto ad enti esterni che sono.

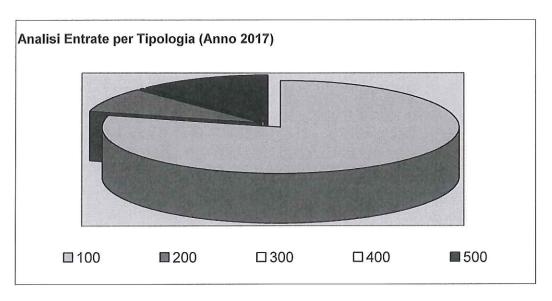
- 1. Contributi e trasferimenti correnti dallo Stato
- 2. Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione
- 3. Contributi e trasferimenti dalla regione per funzioni delegate
- 4. Contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari ed internazionali
- 5. Contributi e trasferimenti correnti da altri enti del settore pubblico

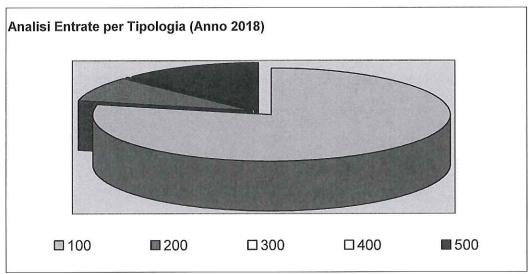
Sono previsti stanziamenti da trasferimento dallo Stato per contributi per compensazione mancato gettito Imu per i terreni e alcuni contributi residuali, dalla Regione sono previsti contributi per cantieri di lavoro, sezione primavera contributi alla locazione, da altri enti del settore pubblico sono previsti stanziamenti per contributi per pasti agli insegnanti e contributi dalla provincia.

Analisi entrate: Politica tariffaria

	Tipologia		Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
100	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	comp	231.199,74	245.259,74	234.541,86
	Sections and com-	cassa	323.633,94		
200	Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	comp	16.000,00	26.000,00	26.000,00
		cassa	42.055,40		
300	Interessi attivi	comp	1.000,00	1.000,00	1.000,00
		cassa	1.000,00		
400	Altre entrate da redditi da capitale	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
500	Rimborsi e altre entrate correnti	comp	21.980,00	37.167,65	37.167,65
		cassa	62.102,72		
	TOTALI TITOLO	comp	270.179,74	309.427,39	298.709,51
		cassa	428.792,06		19







PROVENTI SERVIZI

Con deliberazione G.M. n. 23 del 24.03.2016 sono state confermate le tariffe dei seguenti servizi:

- illuminazione votiva
- peso pubblico
- refezione scolastica
- soggiorni marini
- centro estivo

PESO PUBBLICO - gli importi della tariffa del servizio di pesa pubblica, come di seguito riportati:

				IFFA
N.	SERVIZIO	PRESTAZIONE EROGATA	Unità di misura	Importo
1	Pesa pubblica	1° scaglione di pesata (fino a 150,00 q.li)	1 gettone	€ 2,07
	s	2° scaglione di pesata (da 150,00 a 300,00 q.li)	2 gettoni	€ 4,14
		3° scaglione di pesata (da 300,00 a 450,00 q.li)	3 gettoni	€ 6,21
		4° scaglione di pesata (da 450,00)	4 gettoni	€ 8,28

SERVIZIO DI ILLUMINAZIONE VOTIVA - l'impianto tariffario afferente il servizio di illuminazione votiva è il seguente:

- canone annuo abbonamento al servizio per edicole funerarie o tombe di famiglia € 26,13;
- canone annuo abbonamento al servizio per tutti gli altri manufatti cimiteriali € 13,06;
- diritto fisso da corrispondersi "una tantum" al momento dell'attivazione del servizio per edicole funerarie o tombe di famiglia € 22,72;
- diritto fisso da corrispondersi "una tantum" al momento dell'attivazione del servizio per tutti gli altri manufatti cimiteriali € 11,36.

PROVENTI BENI DELL'ENTE

In questa categoria sono indicati i proventi dei beni dell'ente:

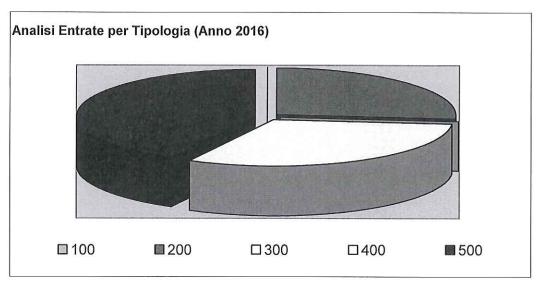
- proventi derivanti dalla locazione appartamenti,
- proventi derivanti dal fotovoltaico
- proventi da strutture sportive
- proventi vendita edicole funerarie, loculi ecc.

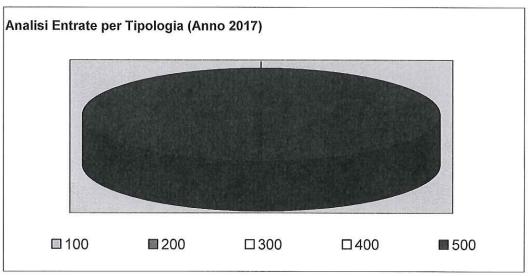
PROVENTI DIVERSI

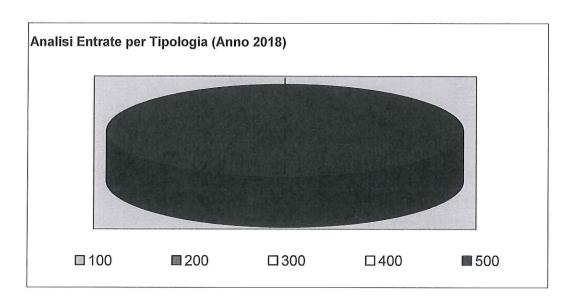
Nei proventi diversi sono inseriti gli stanziamenti che non trovano allocazione nelle precedenti tipologie

Analisi entrate: Entrate in c/capitale

	Tipologia		Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
100	Tributi in conto capitale	comp	0,00	0,00	0,00
	2	cassa	0,00	0	350
200	Contributi agli investimenti	comp	25.000,00	0,00	0,00
		cassa	25.000,00	27	E800
300	Altri trasferimenti in conto capitale	comp	0,00	0,00	0,00
	/**	cassa	101.556,89		
400	Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	comp	30.000,00	0,00	0,00
		cassa	30.000,00		
500	Altre entrate in conto capitale	comp	40.000,00	40.000,00	40.000,00
		cassa	40.000,00	60	5 mm
	TOTALI TITOLO	comp	95.000,00	40.000,00	40.000,00
	11020	cassa	196.556,89	10.000,00	40.000,00







CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI

Sono previsti € 25.000,00 da sponsorizzazione

ENTRATE DA ALIENAZIONE DI BENI MATERIALI E IMMATERIALI

Sono previste entrate da alienazioni beni materiali per € 30.000,00 da alienazione terreni

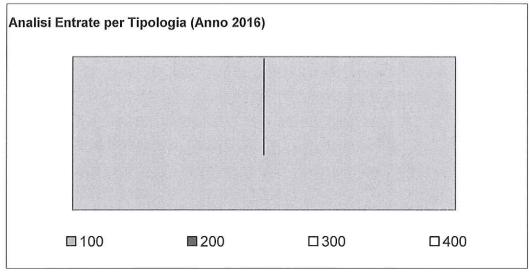
ALTRE ENTARTE IN C/CAPITALE

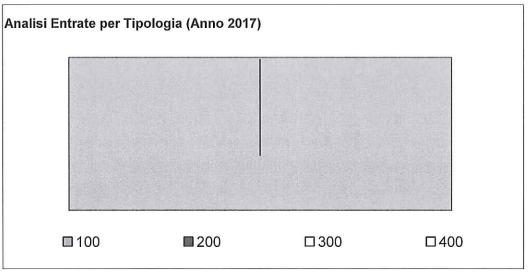
In questa tipologia di entrata rientrano i proventi da concessioni edilizia, costo costruzione e monetizzazione aree a standard.

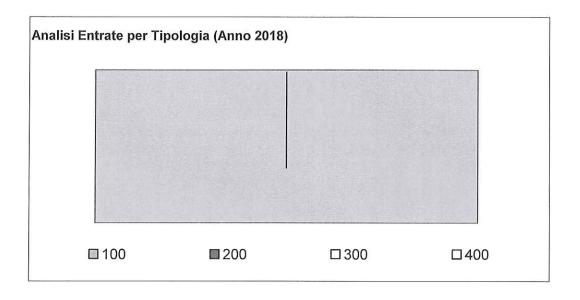
Oneri di	2016	2017	2018
Urbanizzazione			
Parte Corrente			
Investimenti	40000,00	40000,00	40000,00

Analisi entrate: Entrate da riduzione attività finanziarie

	Tipologia		Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
100	Alienazione di attività finanziarie	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
200	Riscossione crediti di breve termine	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00	180	
300	Riscossione crediti di medio-lungo termine	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00	1980,523	•
400	Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	TOTALI TITOLO	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		







Secondo la nuova impostazione di bilancio prevista dal D.lgs. 118/2011, nel caso di previsione di ricorso a indebitamento con la Cassa DD.PP. le cui modalità di gestione dei mutui concessi prevedono la messa a disposizione immediata su un conto vincolato dell'Ente della somma concessa, ogni mutuo che viene previsto in bilancio deve essere contabilizzato in modo doppio ossia occorre prevedere l'incasso immediato dell'intera somma concessa e il contestuale immediato riversamento, tramite movimento contabile dell'Ente , su un proprio conto di deposito bancario e prevedere, quindi , un apposito capitolo di entrata dal quale via via effettuare i prelievi man mano che gli stati di avanzamento procedono. Questo è il motivo per cui in Titolo 5 e in titolo 6 troviamo esposti gli stessi importi che, nel primo caso esprimono i prelievi dal conto di deposito bancario (titolo 5) e nel secondo caso (Titolo 6) esprimono la vera e propria accensione di prestito.

(*** Descrizione / Note Aggiuntive)

Analisi entrate: Entrate da accensione di prestiti

	Tipologia		Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
100	Emissione di titoli obbligazionari	comp	0,00	0,00	0,00
	An extraction of the second se	cassa	0,00		-,-
200	Accensione prestiti a breve termine	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
300	Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
400	Altre forme di indebitamento	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00	5	€2
	TOTALI TITOLO	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00	(525.5)	-,-,

